

diritti in gioco.



“Diritti in gioco”

SCHEDA PER GLI INSEGNANTI

Descrizione del progetto Iscos:

il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare e informare i giovani studenti sul tema dello sfruttamento del lavoro minorile nel mondo e sul ruolo positivo del commercio equo e solidale tramite l'uso di palloni equo solidali come strumento simbolo di comunicazione e come prodotto la cui vendita possa generare risorse per sostenere le attività in loco.

Sulla base delle risorse disponibili, l'Iscos realizza interventi sul posto in partenariato con il sindacato pakistano, PWF, per migliorare gli aspetti sociali, ambientali e del lavoro nella produzione di palloni nel distretto tutelando i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici e quello dei minori.

Le attività realizzate riguardano: programmi formativi per lavoratori e lavoratrici su lavoro minorile e lavoro forzato, diritti e organizzazione del lavoro, occupazione femminile, salute e sicurezza, commercio equo, affrontando specifici temi “di genere”; l'allestimento di appositi spazi per i bambini per le attività educative, ricreative e sportive, la costruzione di un centro per le donne per realizzare attività di istruzione, auto-aiuto e sensibilizzazione.

Il progetto è realizzato nel distretto di Sialkot, in Pakistan. Sialkot è definita la capitale mondiale del pallone perché è qui che si concentra il 70% della produzione di palloni di calcio di tutto il mondo.

Questa attività rientra nell'ambito del progetto “Migranti pakistani: ponte tra sviluppo locale e integrazione” promosso da Iscos Lombardia e finanziato dal Comune di Milano

Obiettivi del laboratorio:

- promuovere il progetto Iscos “Diritti in gioco”;
- sensibilizzare i ragazzi sui diritti del lavoro violati nel mondo;
- stimolare ad un consumo critico e equo-solidale;
- rendere i ragazzi “parte attiva” nel progetto di promozione e sensibilizzazione dei diritti negati.

Modalità di svolgimento del laboratorio (durata: 1 ora e 45 minuti):

dopo una breve introduzione al tema, si rendono i ragazzi parte attiva attraverso un laboratorio interattivo. Si divide la classe in piccoli gruppi da circa 10 persone e si chiede di realizzare uno spot pubblicitario che stimoli l'ipotetico acquirente all'acquisto equo solidale, in particolare all'acquisto del pallone del progetto promosso dall'Iscos “diritti in gioco”:

- proiezione di brevi video sui diritti negati nel mondo: cos'è l'Iscos (filmato di presentazione), China Blue (spezzoni del film sullo sfruttamento del lavoro minorile), il progetto diritti in gioco (sequenza di immagini del progetto realizzato in Pakistan);
- formazione dei gruppi per la realizzazione di uno spot pubblicitario sul progetto ISCOS “diritti in gioco”;
- distribuzione dei palloni equo solidali, attribuzione delle parole-chiave, realizzazione dello spot;
- ripresa con la telecamera degli spot ideati e realizzati dai ragazzi.

Al termine del progetto tutti gli spot realizzati dalle scuole saranno visionati da una giuria che premierà i migliori tre video con prodotti del commercio equo solidale.